ROMA CAPITALE

Protocollo RC n. 8692/14

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA CAPITOLINA

(SEDUTA DEL 7 MAGGIO 2014)

L'anno duemilaquattordici, il giorno di mercoledì sette del mese di maggio, alle ore 15,05, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1	MARINO IGNAZIO ROBERTO MARIA....	*Sindaco*	7	IMPROTA GUIDO.....	*Assessore*
2	NIERI LUIGI.....	*Vice Sindaco*	8	LEONORI MARTA.....	"
3	BARCA FLAVIA.....	*Assessore*	9	MARINO ESTELLA.....	"
4	CATTOI ALESSANDRA.....	"	10	MASINI PAOLO.....	"
5	CAUDO GIOVANNI.....	"	11	OZZIMO DANIELE.....	"
6	CUTINI RITA.....	"	12	PANCALLI LUCA.....	"

Sono presenti il Vice Sindaco e gli Assessori Barca, Cattoi, Cutini, Improta, Leonori, Marino, Masini, Ozzimo e Pancalli.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Liborio Iudicello.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 135

Determinazioni di Roma Capitale in merito agli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei Soci di Centro Ingrosso Fiori S.p.A.

Premesso che con deliberazione n. 268 del 3 ottobre 1997, il Consiglio Comunale ha autorizzato la partecipazione del Comune di Roma alla costituenda S.p.A. "Centro Ingrosso Fiori" (C.I.F. S.p.A.), per la realizzazione, promozione e gestione del mercato all'ingrosso dei fiori e delle piante ornamentali;

Con Atto a rogito del Notaio Mariconda – repertorio 41536 del 7 maggio 2002 registrato a Roma il 14 maggio 2002 – esibito in atti, è stata costituita fra il Comune di Roma e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di Roma la Società Centro Ingrosso Fiori (C.I.F.) S.p.A. con un capitale sociale di Euro 258.220,00, sottoscritto per n. 206.576 azioni ordinarie dalla C.C.I.A.A. e n. 51.644 azioni ordinarie dal Comune di Roma;

Pertanto, il capitale sociale di C.I.F. S.p.A. risultava così ripartito tra i soci:

- C.C.I.A.A. 80%;
- Comune di Roma 20%;

A fronte di un iniziale progetto di aumento del capitale sociale fino 20 milioni di Euro, con deliberazione n. 52 del 9 marzo 2005 il Consiglio Comunale aveva autorizzato il conferimento di Euro 4.000.000,00;

Tuttavia, nel corso dell'Assemblea Straordinaria dei Soci di C.I.F. S.p.A. del 28 giugno 2006, si è deliberato per un più contenuto aumento di capitale di Euro 1.000.000,00 mediante emissione di n. 1.000.000 di nuove azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna;

Con deliberazione consiliare n. 183 del 16 novembre 2006 è stata pertanto autorizzata la sottoscrizione di n. 200.000 azioni per l'importo di Euro 200.000,00 corrispondente alla partecipazione azionaria del Comune di Roma in C.I.F. S.p.A., pari al 20% del capitale;

Al termine dell'operazione, il capitale sociale di C.I.F. S.p.A. ammontava ad Euro 1.258.220,00, ferme restando le quote di partecipazione dei due soci;

L'Assemblea Straordinaria dei Soci tenutasi il 27 febbraio 2009 in presenza del solo Socio di maggioranza C.C.I.A.A. di Roma, ha deliberato il ripianamento delle perdite complessivamente registrate al 31 dicembre 2008 e pari ad Euro 479.530,00 mediante abbattimento del capitale sociale, ed il successivo aumento dello stesso fino ad Euro 2.000.000,00 mediante offerta di n. 741.780 azioni – del valore nominale di Euro 1,00, offerte in prelazione ai soci secondo la quota di spettanza;

In ragione della quota detenuta dal Comune di Roma nel capitale della Società, pari al 20%, ed in base alle esigenze di ripianamento delle perdite nonché di aumento di capitale sociale come deliberato dall'Assemblea Straordinaria anzidetta, l'impegno finanziario dell'Amministrazione Comunale ammontava a complessivi Euro 244.262,00, di cui:

- Euro 95.906,00 per la ricostituzione del capitale sociale iniziale ridotto a seguito del ripiano delle perdite al 31 dicembre 2008;
- Euro 148.356,00 per l'esercizio del diritto di opzione sulle n. 148.356 azioni – del valore nominale di Euro 1,00 – offerte in prelazione al socio Comune di Roma;

Il Comune di Roma (ora Roma Capitale) non ha esercitato il diritto di opzione sulle azioni offertegli in prelazione;

Il mancato esercizio del diritto di opzione da parte del Socio Roma Capitale ha condotto ad una nuova ripartizione del capitale sociale di C.I.F. S.p.A., attualmente pari ad Euro 1.755.738,00, (per n. 1.755.738,00 di azioni del valore nominale di Euro 1,00) così suddiviso:

- C.C.I.A.A. 91,13% (n. 1.600.004,00 di azioni, pari ad Euro 1.600.004,00);
- Roma Capitale 8,87% (n. 155.734,00 di azioni, pari ad Euro 155.734,00);

Con nota prot. n. 410 del 16 aprile 2014, acquisita dal Dipartimento Partecipazioni Gruppo Roma Capitale via posta elettronica certificata, con prot. n. RL/1518 del 18 aprile 2014, l'Amministratore Unico ha convocato l'Assemblea dei Soci del Centro Ingrosso Fiori S.p.A. in seduta Ordinaria e Straordinaria per il giorno 8 maggio 2014, alle ore 15,00 in prima convocazione presso la sede della Camera di Commercio di Roma, in Via de' Burrò n. 147, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 9 maggio 2014 alle ore 15,00 presso la medesima sede, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

Parte Ordinaria:

1. Approvazione Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 e deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo organi di amministrazione;
3. Rinnovo Collegio Sindacale;
4. Varie ed eventuali;

Parte Straordinaria:

1. Proposta di aumento di Capitale Sociale;
2. Varie ed eventuali;

Sempre con la medesima nota prot. n. 410 del 16 aprile 2014, l'Amministratore Unico del Centro Ingrosso Fiori S.p.A. ha provveduto a trasmettere la seguente documentazione:

– Bilancio e Nota Integrativa al 31 dicembre 2013;
– Relazione sulla Gestione al Bilancio al 31 dicembre 2013;

Nella Relazione sulla Gestione al 31 dicembre 2013 l'Amministratore Unico evidenzia una perdita di esercizio pari a Euro 60.578,00, il cui ripiano viene rimesso alla decisione dei Soci;

Nella medesima Relazione l'Amministratore Unico della Società afferma che: "[...] a seguito di una ipotesi concernente la localizzazione del CIF presso la sede della nuova Fiera di Roma, appare non più rinviabile decidere l'aumento di capitale, in assenza del quale la società vede compromesso il raggiungimento del suo scopo sociale";

Si evidenzia che la proposta relativa all'aumento di Capitale Sociale di cui al n. 1 dell'O.d.G. dell'Assemblea Straordinaria dei Soci, è di competenza dell'Assemblea Capitolina;

Conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 e dall'art. 21 dello Statuto Sociale del Centro Ingrosso Fiori S.p.A., al Collegio Sindacale della Società è stata attribuita sia l'attività di vigilanza che la funzione di revisione legale dei conti;

Nella Relazione sulle attività di vigilanza e di revisione legale dei conti, redatta ai sensi e per le finalità di cui all'art. 2429 cod. civ., acquisita dal Dipartimento Partecipazioni Gruppo Roma Capitale via posta elettronica certificata, con prot. n. RL/1654 del 2 maggio 2014, il Collegio Sindacale ha espresso i pareri che testualmente si riportano:

– Funzione di revisione legale dei conti: "[...] a nostro giudizio il bilancio d'esercizio della società Centro ingrosso Fiori S.p.A. al 31 dicembre 2013 è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico per l'esercizio chiuso alla data predetta, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio";
– Funzioni di vigilanza: "[...] Considerando anche le risultanze dell'attività svolta nell'esercizio della funzione di revisione legale dei conti, [...], proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013, così come redatto dall'Amministratore e di deliberare in merito alla perdita di esercizio pari ad Euro 60.578";

Pertanto, relativamente all'argomento posto al n. 1 dell'Ordine del Giorno dell'Assemblea dei Soci – Parte Ordinaria, alla luce delle risultanze del bilancio d'esercizio 2013 ed in considerazione del parere del Collegio Sindacale, come su espresso, si ritiene opportuno esprimere parere favorevole in merito all'approvazione del Bilancio di Centro Ingrosso Fiori S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013;

L'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 non comporta alcuna deliberazione in ordine alle situazioni giuridiche sottostanti i dati in esso contenuti e alla valutazione e approvazione delle singole poste ivi rappresentate, né costituisce rinuncia all'esercizio dei diritti e delle facoltà del Socio;

Relativamente all'argomento iscritto al n. 2 dell'Ordine del Giorno dell'Assemblea dei Soci – Parte Ordinaria, la nomina degli organi di amministrazione spetta al Socio di Maggioranza;

In relazione all'argomento di cui al precedente alinea si ritiene, pertanto, opportuno che Roma Capitale si conformi alle designazioni del Socio di Maggioranza;

Relativamente all'argomento posto al n. 3 iscritto all'Ordine del Giorno dell'Assemblea dei Soci – Parte Ordinaria, si ritiene di autorizzare il rappresentante dell'Amministrazione Capitolina in seno all'Assemblea dei Soci del Centro Ingrosso Fiori S.p.A. ad esprimersi, in relazione alla nomina dei componenti del Collegio Sindacale, secondo gli atti di delega e, in merito alla determinazione degli emolumenti loro spettanti, di esprimersi conformemente e nei limiti stabiliti dalle disposizioni contenute nella deliberazione di Giunta Capitolina n. 158 dell'11 maggio 2011;

La deliberazione di Giunta Capitolina n. 158 dell'11 maggio 2011 ha stabilito i valori massimi della retribuzione lorda dei componenti del Collegio Sindacale delle società non quotate partecipate da Roma Capitale distinti in funzione del valore medio della produzione (ovvero dei premi lordi medi contabilizzati) degli ultimi tre esercizi, così come desumibili dai bilanci consolidati, ove redatti, ovvero dai bilanci di esercizio;

In relazione al valore medio della produzione calcolato sulla base degli ultimi tre bilanci d'esercizio del Centro Ingrosso Fiori S.p.A., ai sensi di quanto stabilito all'Allegato A della deliberazione 158/2011, i valori massimi dei compensi lordi spettanti al Presidente del Collegio Sindacale e a ciascun componente sono pari rispettivamente a Euro 6.000,00 e a Euro 4.000,00;

Relativamente all'argomento posto al punto n. 3 iscritto all'Ordine del Giorno dell'Assemblea dei Soci – Parte Ordinaria, si ritiene quindi di esprimere indirizzo in seno all'Assemblea dei Soci affinché i compensi lordi siano determinati secondo le previsioni del precedente alinea per tutta la durata dell'incarico;

Relativamente all'argomento posto al n. 1 dell'Ordine del Giorno dell'Assemblea dei Soci – Parte Straordinaria, avente ad oggetto la proposta di aumento di Capitale Sociale si rinvia ad apposita deliberazione dell'Assemblea Capitolina;

Atteso che in data 5 maggio 2014 il Direttore del Dipartimento Partecipazioni Gruppo Roma Capitale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto, atteso che il contenuto del provvedimento corrisponde all'attività istruttoria compiuta, ai fatti acquisiti nel corso della medesima in conformità del normativa vigente e che il bilancio d'esercizio ed i documenti ad esso allegati sono stati redatti dai competenti soggetti ed organi sociali.

Il Direttore F.to: A. Del Pozzo";

Preso atto che in data 5 maggio 2014 il Direttore del Dipartimento Partecipazioni Gruppo Roma Capitale ha attestato – ai sensi dell'art. 29, c. 1, lett. i) e j), del Regolamento degli Uffici e Servizi, come da dichiarazione in atti – la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore F.to: A. Del Pozzo;

Che in data 7 maggio 2014 il Direttore della Direzione I – Ragioneria Generale ha espresso il parere che di seguito si riporta integralmente: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione indicata in oggetto, tenuto conto del

parere favorevole di regolarità tecnica e dell'attestazione di coerenza con i documenti di programmazione espressi dai competenti Uffici Capitolini e atteso che i bilanci d'esercizio e i documenti ad essi allegati sono stati redatti dai competenti soggetti ed organi sociali.

Il Direttore F.to: S. Fermante";

LA GIUNTA CAPITOLINA

considerato quanto espresso in narrativa,

DELIBERA

di autorizzare il rappresentante dell'Amministrazione Capitolina in seno all'Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei Soci del Centro Ingrosso Fiori S.p.A., convocata per il giorno 8 maggio 2014, alle ore 15,00, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 9 maggio 2014, stessa ora, presso la sede della Camera di Commercio di Roma, Via de' Burrò n. 147:

- relativamente all'argomento iscritto al n. 1 dell'Ordine del Giorno – Parte Ordinaria, ad esprimere il voto favorevole del Socio Roma Capitale in merito all'approvazione del Bilancio dell'esercizio sociale di Centro Ingrosso Fiori S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013 che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte, integrante e sostanziale, dando indirizzo all'organo amministrativo di procedere, nell'esercizio in corso, alle eventuali iscrizioni in Bilancio che si rendessero necessarie all'esito delle verifiche sulle partite debitorie e creditorie;
- relativamente all'argomento iscritto al n. 2 dell'Ordine del Giorno – Parte Ordinaria, ad esprimere il voto favorevole del Socio Roma Capitale in merito alla proposta presentata dal Socio di Maggioranza in riferimento alla nomina degli organi di amministrazione in conformità della normativa vigente;
- relativamente all'argomento iscritto al n. 3 dell'Ordine del Giorno – Parte Ordinaria, ad esprimersi, in relazione alla nomina dei componenti del Collegio Sindacale, secondo gli atti di delega, in conformità della normativa vigente e, in merito alla determinazione degli emolumenti loro spettanti, ad esprimersi conformemente e nei limiti stabiliti dalle disposizioni contenute nella deliberazione di Giunta Capitolina n. 158 dell'11 maggio 2011, nello specifico, esprimendo l'indirizzo che i compensi lordi annuali spettanti ai componenti del Collegio Sindacale siano determinati per tutta la durata dell'incarico nella misura massima di Euro 6.000,00 al Presidente e di Euro 4.000,00 a ciascun componente del Collegio Sindacale;
- relativamente all'argomento iscritto al n. 1 dell'Ordine del Giorno – Parte Straordinaria, di rinviare ogni decisione in merito alla proposta di aumento di Capitale Sociale, di competenza dell'Assemblea Straordinaria, ad apposita deliberazione dell'Assemblea Capitolina "e, inoltre, di richiedere agli organi di amministrazione l'individuazione – di concerto con i soci – di diverse aree idonee alla realizzazione del nuovo Mercato dei fiori, da proporre entro 120 giorni all'assemblea dei soci per la definitiva localizzazione del CIF e le conseguenti determinazioni, alle quali è condizionata la decisione di Roma Capitale in merito".

Centro Ingrosso Fiori S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 8 MAGGIO 2014

Signori Azionisti,

con la presente relazione si intende dare conto delle attività realizzate ed il loro stato di attuazione, illustrando le fasi salienti che hanno caratterizzato l'attività societaria nel corso dell'anno 2013 e nei primi mesi del 2014, attività strettamente connesse a quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci il 9 maggio 2013.

In quella sede, come Amministratore Unico, ho avuto modo di sottolineare come, malgrado le decisioni assunte, e nonostante le reiterate conferme più volte espresse, non si sono registrate iniziative tali da apportare sostanziali modificazioni ai rapporti patrimoniali necessari alla realizzazione del nuovo Mercato dei Fiori, non avendo il socio Roma Capitale fornito alcuna comunicazione ufficiale né dato notizie rispetto ad eventuali delibere adottate.

Inoltre essendo in scadenza il mandato triennale sia per l'Organo Amministrativo che per il Collegio Sindacale, l'Assemblea deliberava che venisse approvato il Bilancio al 31.12.12 e che si rinviasse la trattazione del punto all'odg relativo al rinnovo delle cariche sociali e del Collegio Sindacale in attesa di acquisire le necessarie certezze in ordine alla localizzazione della struttura e alle risorse finanziarie ed economiche da destinare alla realizzazione del Mercato dei Fiori.

Oggi a seguito di una ipotesi concernente la localizzazione del CIF presso la sede della nuova Fiera di Roma, appare non più rinviabile decidere l'aumento di capitale, in assenza del quale la società vede compromesso il raggiungimento del suo scopo sociale.

Relativamente alla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2013 non si registrano sostanziali modificazioni dei costi di produzione rispetto all'anno 2012, con una perdita di euro 60.578,00.

Si tratta in sostanza di un quadro economico e finanziario che corrisponde alle dinamiche che hanno segnato l'andamento della società nel corso degli anni, dove purtuttavia non è mancato l'impegno della struttura nel garantire i vari momenti gestionali sia pure con ridotti strumenti operativi.

Per queste ragioni sottopongo alle decisioni dell'Assemblea dei Soci il ripiano delle perdite così come risultanti al 31.12.2013.

L'Amministratore Unico

Valter Giammaria

CENTRO INGROSSO FIORI SPA

Sede in Roma – Via Capitan Bavastro 116 Capitale sociale Euro 1.755.738 i.v.

C.F.-P.I. 07100651004 – Numero REA 1010037

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2013

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, c.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi a partire dall'esercizio di utilizzo.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari: 20%
- attrezzature: 20%
- mobili: 12%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.
I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, non ha subito, rispetto al precedente esercizio, variazioni.

Organico	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Dirigenti			
Impiegati	1	1	
Operai			
Altri			
	1	1	

Attività

B) Immobilizzazioni

I. *Immobilizzazioni immateriali*

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
591.514	578.844	12.670

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Impianto e ampliamento	1.060			1.060	0
Ricerca, sviluppo e pubblicità	577.784	13.730			591.514
	578.844	**13.730**		**1.060**	**591.514**

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	13.751	(13.751)			0
Ricerca, sviluppo e pubblicità	591.514				591.514
	605.265	**(13.751)**			**591.514**

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità

(Rif. Art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità iscritti con il consenso del Collegio sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2012	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2013
Costituzione					
Trasformazione					
Fusione					
Aumento capitale sociale					
Altre variazioni atto costitutivo	1.060			1.060	0
	1.060			1.060	0

Costi di ricerca e di sviluppo

Descrizione Costi	Valore 31/12/2012	Incremento esercizio	Decremento Esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2013
Studio di fattibilità	577.784	13.730	0	0	591.514
	577.784	13.730	0	0	591.514

II. *Immobilizzazioni materiali*

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.336	1.808	(472)

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	5.568
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.760)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2012	**1.808**
Acquisizione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(472)
Saldo al 31/12/2013	**1.336**

C) Attivo circolante

II. *Crediti*

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
145.176	132.216	12.960

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427-*bis*, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti				
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	139.621			139.621
Per imposte anticipate				
Verso altri	5.555			5.555
Arrotondamento				
	145.176			**145.176**

IV. *Disponibilità liquide*

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
738.458	817.488	(79.030)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	738.457	817.487
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	1	1
	738.458	**817.488**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del bilancio.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-*bis*, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.442.361	1.502.939	(60.578)

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale	1.755.738			1.755.738
Utili (perdite) portati a nuovo	(193.635)	(59.164)		(252.799)
Utile (perdita) dell'esercizio	(59.164)	(60.578))	59.164	(60.578)
	1.502.939	**(119.742)**	**59.164**	**1.442.361**

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-*bis*, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	1.755.738	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale		B			
Riserve statutarie		A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve		A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo		A, B, C			
Totale	**1.755.738**				
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile					

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C:per distribuzione ai soci

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
17.944	15.934	2.010

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	15.934	2.010		17.944

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
16.179	11.482	4.697

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Debiti verso banche	157			157
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	5.200			5.200
Debiti tributari	8.252			8.252
Debiti verso istituti di previdenza	2.570			2.570
Altri debiti				
Arrotondamento				
	16.179			**16.179**

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per ritenute di acconto operate.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
0	0	0

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
83.002	83.002	859

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	50	306	(256)
Servizi	39.110	41.220	(2.110)
Godimento di beni di terzi	6.749	6.629	120
Salari e stipendi	24.568	23.667	901
Oneri sociali	7.635	6.336	1.299
Trattamento di fine rapporto	2.010	2.063	(53)
Altri costi del personale	101	0	101
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.060	1.060	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	472	471	1
Oneri diversi di gestione	788	1.250	(462)
	82.543	**83.002**	**(459)**

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
22.254	23.689	(1.435)

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	6.652
Collegio sindacale	20.867

La presente situazione patrimoniale, composta da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico

Valter Giammaria

CENTRO INGROSSO FIORI SPA

Sede in Roma – Via Capitan Bavastro 116 Capitale sociale Euro 1.755.738 i.v.

C.F.-P.I. 07100651004 – Numero REA 1010037

Bilancio al 31/12/2013

Stato patrimoniale attivo	31/12/2013	31/12/2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	1.060
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	591.514	577.784
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre		
	591.514	578.844
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinario		
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) Altri beni	1.336	1.808
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	1.336	1.808
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

d) verso altri			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Altri titoli			
4) Azioni proprie (*valore nominale complessivo*)			
Totale immobilizzazioni		**592.850**	**580.652**
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
II. Crediti			
1) Verso clienti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	139.621		124.957
- oltre 12 mesi			
		139.621	124.957
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	5.555		7.259
- oltre 12 mesi		5.555	7.259

III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie (*valore nominale complessivo*)		
6) Altri titoli		
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	738.457	817.487
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	1	1
	738.458	817.488
Totale attivo circolante	**883.634**	**949.704**
D) Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti		
- vari		
Totale attivo	**1.476.484**	**1.530.356**
Stato patrimoniale passivo	**31/12/2013**	**31/12/2012**
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	1.755.738	1.755.738
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale		
V. Riserve statutarie		
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti conto copertura perdite		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(252.799)	(193.634)
IX. Utile d'esercizio		
IX. Perdita d'esercizio	(60.578)	(59.164)
Totale patrimonio netto	**1.442.361**	**1.502.940**

B) Fondi per rischi e oneri			
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) Fondi per imposte, anche differite			
3) Altri			
Totale fondi per rischi e oneri			
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		**17.944**	**15.934**
D) Debiti			
1) Obbligazioni			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
2) Obbligazioni convertibili			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	157		114
- oltre 12 mesi		157	114
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
6) Acconti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	5.200		
- oltre 12 mesi		5.200	
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			

- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	8.252		9.261
- oltre 12 mesi			
		8.252	9.261
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	2.570		2.107
- oltre 12 mesi			
		2.570	2.107
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
Totale debiti		**16.179**	**11.482**
E) Ratei e risconti			
- aggio sui prestiti			
- vari			
Totale passivo		**1.476.484**	**1.530.356**

Conti d'ordine	**31/12/2013**	**31/12/2012**
1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi		
2) Sistema improprio degli impegni		
3) Sistema improprio dei rischi		
4) Raccordo tra norme civili e fiscali		
Totale conti d'ordine		

Conto economico	**31/12/2013**	**31/12/2012**
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		

- vari			
- contributi in conto esercizio			
- contributi in conto capitale (quote esercizio)			
Totale valore della produzione			
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		50	306
7) Per servizi		39.110	41.220
8) Per godimento di beni di terzi		6.749	6.629
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	24.569		23.667
b) Oneri sociali	7.635		6.336
c) Trattamento di fine rapporto	2.010		2.063
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	101		
		34.315	32.066
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.060		1.060
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	472		471
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
		1.532	1.531
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		788	1.250
Totale costi della produzione		**82.544**	**83.002**
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		**(82.544)**	**(83.002)**
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- altri			
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			

c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	22.401		23.689
		22.401	23.689
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	147	147	
Totale proventi e oneri finanziari		**22.254**	**23.689**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
- plusvalenze da alienazioni			
- varie			149
21) Oneri:			149
- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
- varie	288	288	
Totale delle partite straordinarie		**(288)**	**149**
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		**(60.578)**	**(59.164)**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti			
b) Imposte differite (anticipate)			
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		**(60.578)**	**(59.164)**

L'Amministratore Unico

Valter Giammaria

CENTRO INGROSSO FIORI S.P.A.

Sede in Roma Via Capitan Bavastro 116

Capitale Sociale Euro 1.755.738,00 Interamente Versato

Codice Fiscale e n. iscrizione Registro Imprese di Roma 07100651004

Iscritta al REA di Roma n. 1010037

Partita IVA: 07100651004

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

SU ATTIVITA' DI VIGILANZA E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

BILANCIO AL 31/12/2013

All'Assemblea degli Azionisti della Centro Ingrosso Fiori S.p.A.,

Conformemente a quanto previsto dal decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6, e dallo Statuto Sociale, al Collegio Sindacale della Vostra Società è stata attribuita, sia l'attività di vigilanza che la funzione di revisione legale dei conti.

La presente relazione viene redatta ai sensi e per le finalità di cui all' articolo 2429 del Codice Civile.

A. FUNZIONE DI CONTROLLO CONTABILE

1. Abbiamo svolto la revisione legale dei conti sul bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio compete all' amministratore della società, mentre è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sui controlli contabili.
2. Nell'ambito della nostra attività di revisore legale dei conti abbiamo verificato:
   - nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione;
   - la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.
   - I nostri controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

- Il procedimento di revisore legale ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione della adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall' amministratore. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano la comparazione ed i valori dell'esercizio precedente.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della società Centro Ingrosso Fiori S.p.A. al 31 dicembre 2013 è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico per l'esercizio chiuso alla data predetta, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

B. FUNZIONI DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo constatato il rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale.

Durante l'esercizio abbiamo effettuato le prescritte verifiche, nel corso delle quali abbiamo ottenuto dall' Amministratore informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e possiamo ragionevolmente assicurare che, per quanto a noi noto, le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dall' Amministratore e dai preposti alla funzione amministrativa e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante

l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

In tale ottica, il collegio ha esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 ed ha riscontrato la corrispondenza con i dati contabili.

I criteri di valutazione sono i medesimi del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2012 e pertanto, non si e' fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 c.c., comma IV e all'art. 2423 bis.

Al riguardo, Vi segnaliamo che:

- **Le disponibilita' liquide** sono iscritte per il loro effett ivo importo.
- **I crediti** sono iscritti al valore nominale non prevedendosi possibili perdite.
- **Le immobilizzazioni immateriali** sono iscritte al costo ed al netto delle quote di ammortamento operate in conto.
- **Le immobilizzazioni materiali** sono state valutate al costo di acquisizione.
- **I Debiti** risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale.
- **Il Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto** di lavoro subordinato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformita' alla legge e al contratto di lavoro vigente.
- **I ricavi ed i costi** sono stati determinati secondo il principio di competenza.

Nell'ambito dell'attività di vigilanza da noi svolta, abbiamo vigilato sulla impostazione generale data al bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La procedura di circolarizzazione non è stata ritenuta applicabile per l'assenza di poste significative in quanto l'attività è ancora ferma e continuano le trattative per la definizione del progetto.

Il Collegio concorda con la capitalizzazione dei costi di ricerca, sviluppo e pubblicità tra le immobilizzazioni immateriali per € 13.730 relativi agli studi ed alle consulenze svolte per l'inplementazione del progetto.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, l' Amministratore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta nell'esercizio della funzione di revisore legale dei conti, risultanze contenute nella sezione A della presente relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013, così come redatto dall' Amministratore e di deliberare in merito alla perdita di esercizio pari ad € 60.578 .

IL COLLEGIO SINDACALE

Il Presidente Antonella Greco

Il Sindaco Effettivo Arsenio Pica

Il Sindaco Effettivo Renato Massoli

Roma, 22 aprile 2014

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara, all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
L. Nieri

IL SEGRETARIO GENERALE
L. Iudicello

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal ….……..……...

al …….. e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dalla Giunta Capitolina nella seduta del **7 maggio 2014.**

Dal Campidoglio, lì ……..

p. IL SEGRETARIO GENERALE

……....……